



Indagine su Vieusseux Studiosi a convegno

DELL'ATTIVITÀ di Giovan Pietro Vieusseux e del suo Gabinetto Scientifico Letterario (nelle foto) fondato nel 1819 viene spesso ricordato il ruolo fondamentale che da Firenze ebbe nel porre in contatto l'Italia con le altre culture europee. Ora, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Centro Romantico del Gabinetto Vieusseux di Firenze ha organizzato il convegno dal titolo «Giovan Pietro Vieusseux. Pensare l'Italia guardando all'Europa». Si terrà per tre giorni, da lunedì 27 a mercoledì 29 nella Sala Ferri di Palazzo Strozzi. Il convegno intende articolare e approfondire quali e quanti furono i temi e gli interessi che, attraverso diverse iniziative, Vieusseux riuscì a portare all'attenzione degli italiani e quale fu lo stimolo che ne derivò per la formazione della nostra odierna coscienza nazionale.

Il convegno dedicherà attenzione specifica anche alla rilevanza che l'azione di Vieusseux ebbe in ogni ambito determinando non pochi dei caratteri positivi della Firenze e della Toscana moderne. Durante il convegno, del quale verranno pubblicati gli atti,

verranno esaminati i diversi aspetti che segnarono l'esperienza dell'imprenditore di origini ginevrine.

All'approfondimento dei momenti più importanti dell'intensa biografia di Vieusseux nei suoi legami con l'Europa seguiranno interventi diretti ad indagare i molti e variegati campi in cui si esplicò la sua attività: dalle iniziative economiche e educative a quelle dirette al rinnovamento della cultura scientifica e tecnica, delle lettere e delle arti. Fra i numerosi studiosi di diverse discipline che intervengono figurano Rossano Pazzagli, Luigi Mascilli Migliorini, Francesca Sofia, Claudio Greppi, Mauro Moretti, Carlo Sisi, Roberto Bigazzi, Michele Lungonelli, Leonardo Rombai, Laura Melosi, Alessandro Volpi.

Nell'ambito del convegno verranno presentati, tra i lavori del Centro Romantico, il Repertorio dei corrispondenti di Giovan Pietro Vieusseux dai carteggi conservati in archivi e biblioteche di Firenze (1795-1863), a cura di Letizia Pagliai (Firenze, **Olschki** 2011), e l'Indice tematico e nominativo informatizzato del Copialettere di Giovan Pietro Vieusseux.

